



Un anno al microscopio tra criticità, progetti e speranze sotto la lente del primo cittadino

“Crisi e risorse esigue, ma Cantiano non molla”



Siamo ormai agli sgoccioli del 2015, il primo vero anno di mandato amministrativo. Un anno intenso, difficile ma al tempo stesso, un anno segnato da progettualità nuove, ambiziose e da un nuovo modo, necessario e inevitabile al tempo stesso, di affrontare i problemi e di cercare le soluzioni. Il primo anno in cui chiaramente emergono i segnali di difficoltà, e si evidenzia un problema oggettivo nel reperimento delle risorse

e quindi nel trovare gli strumenti per rispondere in modo tempestivo ed efficace ai problemi. Un anno dove è visibile il fatto che anche, e soprattutto l'amministrazione, risente degli effetti di una crisi economica e finanziaria che in maniera senza precedenti si è abbattuta nelle finanze degli enti locali, e lo ha fatto in maniera inversamente proporzionale alla grandezza e alla struttura degli enti istituzionali. Un anno in cui si sono intraprese azioni amministrative forti e coraggiose, che vanno al di là dell'ordinaria amministrazione, azioni intraprese non per gusto o per chissà cosa, ma per cercare di continuare a garantire un livello di servizio adeguato ai cittadini senza tagli né ulteriore tassazione, cosa non affatto scontata.

REPERIMENTO RISORSE

E' in questa direzione infatti che ricordiamo gli sforzi sostenuti per portare a compimento l'operazione del fotovoltaico (concretizzatasi nella precedente amministrazione, di cui diversi componenti dell'attuale maggioranza facevano parte), di cui tuttora ne stiamo raccogliendo i frutti in termini di maggiori entrate nelle casse comunali. E venendo a cose più recenti, e sempre di impatto sulle finanze dell'ente, nella stessa direzione ricordo l'operazione farmacia. Farmacia che dopo decenni si è riportata nella piena titolarità del Comune con tutti i benefici in termini di servizio e risorse aggiuntive all'ente da riversare su tutta la comunità. Chiara è infatti per noi la linea amministrativa da tenere in una delle fasi più difficili dal dopoguerra ad oggi.

RECUPERO GETTITO FISCALE

Se da un lato infatti stiamo lavorando, oltre l'ordinaria amministrazione, e lo sottolineo, nel reperimento di risorse aggiuntive, dall'altro stiamo lavorando, per la prima volta in modo così netto e determinato, nel recupero del gettito fiscale che sta dietro l'evasione e l'elusione fiscale. Il criterio adottato è quello dell'equità fiscale, ovvero, per dirla in modo semplice, far pagare un po' a tutti, piuttosto che far pagare di più a chi ha sempre pagato, in modo da ridurre la pressione fiscale aumentando la base contribuyente. Reperimento di risorse aggiuntive quindi, lotta all'evasione, recupero crediti ed equità fiscale, unito necessariamente a un cambio di passo nell'operatività della macchina comunale, questo il quadro; efficienza ed efficacia sarà la linea guida per il restante periodo di questo mandato amministrativo.

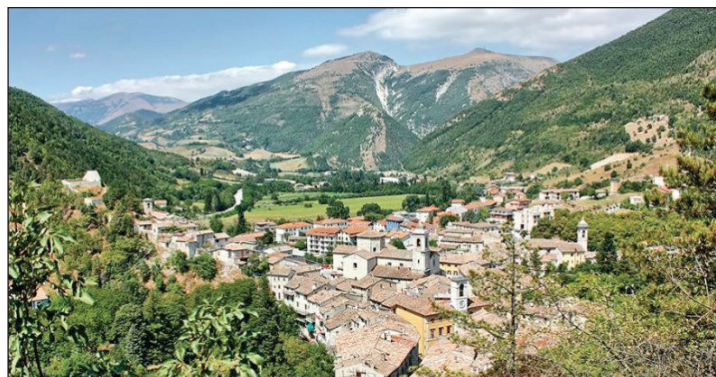
LA CRISI ECONOMICA

Scenario quindi in cui si inseriscono le difficoltà di un paese, come Cantiano, che è anch'esso, in pieno, dentro questa lunga crisi sistemica. E quindi le sofferenze delle famiglie (a decine sono ormai senza reddito), dei commercianti, delle imprese, che lottano per tenere in piedi le proprie attività, sforzandosi oltre i propri ruoli, per cercare di resistere e immaginarsi giorni migliori. E qui lo sconcerto, l'impotenza di chi non ha in mano una formula immediata e una soluzione certa per porre rimedio a tutto questo. Ma necessario, proprio in questi momenti difficili, non mollare. Cantiano e i cantianesi ci hanno insegnato, nella loro storia, che sanno reagire e rialzarsi puntando sulle professionalità in gioco, sulla serietà, su quei settori che oggi, risentono sì della crisi, ma in maniera minore e che hanno buone e concrete prospettive. Noi, non chiudiamo gli occhi di fronte ai problemi, conosciamo bene le criticità del paese, e cerchiamo di mettere in campo, nel rispetto dei ruoli e delle competenze, tutto ciò che possiamo per sostenere la comunità. Non è semplice e immediato, ma credetemi che stiamo facendo il possibile. Sappiamo bene come dal pubblico ci si aspetti spesso le risposte, ma credetemi che la situazione che stiamo attraversando è difficile. Mantenere invariate le tariffe dei servizi a domanda individuale (rette casa di riposo, rette mense scolastiche, costo trasporto pubblico), invariato il sistema di contribuzione al tessuto associazionismo e vitale del Comune, garantire e potenziare la promozione e gli eventi sul territorio per dar spazio al settore commerciale-produttivo-gastronomico, sono cose che seppur scontate, comportano sforzi enormi e non trovano uguali in comuni a noi vicini.

LE POTENZIALITÀ

Detto questo, noi crediamo che Cantiano, abbia grosse potenzialità. Nel settore delle tipicità e produzioni locali, nelle tante professionalità presenti nell'artigianato tradizionale, in idee nuove, fresche ed ambiziose, nelle rinnovabili, nell'artigianato legato al settore primario, nel settore dell'assistenza alla terza età e non solo, settore già funzionante, vanto per la nostra comunità, e che ha margini di espansione. È da questo che bisogna ripartire, unendo le forze, ciascuno nel suo ruolo e per le proprie competenze, e lavorare assieme, tutti quanti, nella stessa direzione. Noi siamo fiduciosi.

Alessandro Piccini – sindaco di Cantiano



Rifiuti, ora facciamo la differenza!



Nella recente bellissima enciclica Laudato si Papa Francesco ci ha ricordato la necessità di riscoprire l'essenzialità della vita: saper distinguere le cose necessarie per la dignità umana da quelle che sono superflue e che sono generate da bisogni indotti; saper percepire che l'essenziale della vita sono i beni relazionali e che le cose hanno solo un valore di utilità; che "più il cuore

della persona è vuoto più ha bisogno di oggetti da comprare, possedere e consumare" (204). Un consumo che ci consuma e ci distrugge. E ci ha invitato a operare per stili di vita diversi fondati su sobrietà e consapevolezza. Capisco che potrebbe sembrare inappropriato iniziare un articolo che si propone di illustrare l'avvio di una campagna di sensibilizzazione sulla raccolta differenziata con le parole del Papa. Eppure sempre più il tema legato alla produzione e allo smaltimento dei rifiuti - e dei rifiuti da vedere non più come problema ma come risorsa - si lega agli stili di vita, a scelte sostenibili e al "buon vivere", oltre che a "buone pratiche".

SENTIRSI COMUNITÀ

E la prima buona pratica da diffondere è coltivare l'idea del sentirsi comunità, facendo attenzione tutti all'educazione ambientale, ai rifiuti, al riuso, al risparmio energetico, a privilegiare produzioni locali e a Km zero. Differenziare non vuol solo dire separare i vari rifiuti che vengono prodotti: vuol anche dire fare la differenza, distinguersi abbandonando la consuetudine del "si è sempre fatto così".

INCONTRO SABATO 12 DICEMBRE

Va in questa direzione la campagna che abbiamo iniziato con la distribuzione capillare in tutte le case di un volantino informativo e di alcuni opuscoli, e che proseguirà con un incontro pubblico sabato 12 dicembre, per continuare a febbraio con una giornata dedicata ai Raee (Rifiuti da apparecchiature elettroniche ed elettroniche) e altre iniziative con le scuole.

I DATI

Campagna che si prefigge, tra l'altro, l'obiettivo di alzare decisamente la percentuale di differenziata del nostro Comune: gli sforzi già prodotti hanno consentito di portare l'avvilente 8,58% del 2010 all'attuale 41%. Un dato ancora ampiamente insufficiente ben lontano da quel 65% che ci consentirebbe, tra l'altro, la riduzione della cosiddetta Ecotassa (tributo per il conferimento in discarica) in quanto al superamento del 65% di raccolta differenziata non viene più applicata l'addizionale di 4 euro a tonnellata, con un risparmio sul piano tariffario per tutti i cittadini. E' in questa ottica che va inquadrata l'installazione, ad esempio, della Casetta dell'Acqua: il suo straordinario successo, dovuto alla straordinaria qualità dell'acqua - ha permesso non solo un risparmio economico non indifferente alla comunità cantianese (al 20 novembre l'equivalente di 3.240 euro) ma anche la diffusione di uno stile di vita che privilegia l'acqua pubblica - Casetta dell'acqua, fontanelle pubbliche, acqua

del rubinetto - con la conseguente riduzione della plastica: al 20 novembre (a 99 giorni dall'attivazione) sono stati erogati 21.602 litri (di cui 13.102 frizzante) equivalenti a 14.401 bottiglie di plastica in meno, a 18 cassonetti in meno, a 2.609 kg di CO2 risparmiato per la produzione e il trasporto di PET, a 1.152 litri di petrolio risparmiati.

STILI DI VITA

Ecco allora che torna il discorso dei nuovi stili di vita. Il primo passo è nel cercare di produrne il meno possibile e cercare di far durare il più a lungo possibile ciò che utilizziamo e, in seguito, valorizzare quello che scartiamo riutilizzando tutti i materiali che possono essere riciclati con la raccolta differenziata. Educiamoci e impariamo, ad esempio, a scegliere e acquistare articoli che abbiano imballaggi poco voluminosi, cerchiamo di preferire il vuoto a rendere e i prodotti concentrati; i contenitori con minore impatto sull'ambiente sono quelli riutilizzabili più volte, realizzati con materiale riciclabile, costituiti da un solo materiale o da più materiali facilmente separabili; evitiamo di acquistare stoviglie di plastica o prodotti usa e getta: l'utilizzo di prodotti monouso è molto diffuso soprattutto per la loro apparente economicità e praticità ma piatti, posate e bicchieri di plastica, tovaglioli, fazzolettini di carta, sacchetti per la spesa di plastica, ma anche batterie, macchine fotografiche, rasoi eccetera, sono progettate per essere usate una volta soltanto, con elevati costi sociali e impatto sull'ambiente. Torniamo a prodotti durevoli, riparabili e intercambiabili. Riduciamo il volume del rifiuto: comprimere il volume della spazzatura, premendo ad esempio le bottiglie di plastica o le lattine, permette ai cassonetti di contenere maggiore quantità di rifiuti e ai mezzi di trasporto della nettezza urbana di fare meno viaggi. L'educazione a un consumo consapevole dovrà essere una priorità nella nostra azione di cittadini e di amministratori, con l'obiettivo di contribuire alla costruzione di un nuovo profilo di cittadino consumatore dotato di spirito critico e autonomia di scelta. Non è facile perché tutti noi viviamo immersi in un mercato globale aggressivo. Invece la crescita di un atteggiamento responsabile, se diventa comportamento diffuso e senso comune, può cambiare e qualificare la domanda e di conseguenza condizionare l'offerta, responsabilizzando i produttori e il sistema distributivo.

Toni Matteacci, assessore ai Beni Comuni e politiche sociali



“Dal 2016 convenzioni con Frontone e Serra Sant’Abbondio”

“Un processo inevitabile, l’unico che garantirà la nostra stessa futura esistenza”

Dopo il congedo (servizio in pagina) del nostro architetto, colgo l’occasione, a partire anche dalle esigenze immediate di riorganizzazione dell’ufficio tecnico, di far presente che sta partendo una difficile e quanto mai attesa operazione di riorganizzazione della macchina comunale. Non voglio far demagogia, sono contrario e respingo qualsiasi forma di qualunquismo a riguardo, ma capisco fino in fondo, le dinamiche di una impostazione di lavoro, che a livello generale di Paese sta viaggiando su due binari contrapposti. A maggior ragione quindi, chi oggi, seppur con tutte le difficoltà del caso, con un continuo carico di lavoro aggiuntivo (si pensi che da quasi 50 dipendenti di una ventina di anni fa, il Comune di Cantiano, facendo ora più cose e dando più servizi, conta oggi solo 16 dipendenti) e in una situazione di semplicismo e demagogia dilagante, lavora nel pubblico, al sicuro quindi rispetto agli effetti di una crisi economica senza precedenti, è giusto che dia un contributo in più e faccia uno sforzo per la propria comunità. E’ in questa logica che stiamo ragionando per introdurre, a saldi invariati, sistemi di premialità legati alle performance e al merito, in funzione quindi dei risultati attesi. In poche e semplici parole, dare di più a chi fa di più e penalizzare atteggiamenti menefreghisti o poco virtuosi. Altra partita importante a cui inevitabilmente siamo chiamati a confrontarci, è quella dell’associazionismo dei servizi. In un difficile e caotico quadro istituzionale, in continua evoluzione (si veda Province, Unioni Montane, fusioni...) chiaro compare comunque il disegno dello stato centrale, ovvero di portare i territori e quindi le loro amministrazioni e le loro strutture, a dialogare assieme e a trovare sinergie ed economie di servizi e di costo, per garantirne la stessa sopravvivenza. È un processo quindi che non dobbiamo subire ma cavalcare, processo che comporterà una riorganizzazione interna, un nuovo modo, territoriale, di affrontare i problemi e

cercare le soluzioni, unendo le forze finanziarie e umane. Sarà infatti, dai primi dell’anno prossimo, che partiranno una serie di convenzioni con quei comuni, che assieme a noi (essendo sotto i 3000 abitanti), hanno l’obbligo dell’associazionismo, quali i vicini comuni di Frontone e Serra Sant’Abbondio. È l’inizio questo di un processo, che sempre di più, ci farà uscire dai nostri confini e dialogare in una logica territoriale, introdurrà degli elementi nuovi e nuovi modi di approccio ai problemi. Sarà però un processo inevitabile e l’unico che garantirà la nostra stessa futura esistenza e tenuta istituzionale.

Alessandro Piccini – sindaco di Cantiano



Il saluto dell’amministrazione al dirigente dell’ufficio tecnico in pensione del 1° dicembre

“Professionalità, competenza e disponibilità Il nostro grazie all’architetto Annalisa Staurenghi”



Un caro saluto e un ringraziamento a nome mio personale e di tutta l’amministrazione comunale di Cantiano, al suo dirigente dell’ufficio tecnico, architetto Annalisa Staurenghi, che dopo 22 anni di lavoro (era il 1993), dal primo di dicembre è in pensione.

Alla sua professionalità, competenza, correttezza e disponibilità va il plauso di aver saputo gestire (con il prezioso aiuto dei suoi collaboratori) in maniera seria e responsabile il suo settore, dando risposte e soluzioni, per nulla scontate, alle esigenze di un Paese, con meno risorse umane e finanziarie a disposizione.

L’augurio quindi di trascorrere e godersi, un sereno e meritato periodo di riposo.

Alessandro Piccini – sindaco di Cantiano

Il vice sindaco Sebastiani: “Occasione per sviluppare interessi e conoscenze nella comunità”



Martedì 24 novembre hanno preso inizio sotto i migliori auspici i corsi di fotografia, grafica e web design, promossi dall'amministrazione comunale, al cospetto di un numero considerevole di partecipanti che si sono dimostrati interessati ai contenuti e disponibili ad interpretare metodologie sperimentali di insegnamento. Si tratta dei primi moduli didattici proposti all'interno di una progettualità di più ampio respiro finalizzata a innestare meccanismi virtuosi tra cittadini, all'insegna della reciproca trasmissione delle conoscenze e dei saperi. “La vera soddisfazione - sottolinea il vicesindaco Sebastiani - va al di là della buona riuscita dei corsi, abbraccia infatti concetti più ampi ai quali ci siamo voluti ispirare ideando questa iniziativa; cioè quelli di comunità educante e della reciprocità culturale tra i cittadini che la compongono. Realizzare corsi di base completamente gratuiti con personale docente che non percepisce alcuna retribuzione, a tal proposito è doveroso un ringraziamento a Giovanni Capodacqua e Davide Briscolini, sta a rimarcare proprio il desiderio di perseguire obiettivi più alti rispetto a quelli prettamente formativi. Risulta evidente, appunto, che non si tratta di corsi professionali o accademici al termine dei quali si è in possesso di una conoscenza specifica e precisa, ma bensì degli

assaggi, primi passi verso la nascita e lo sviluppo di interessi che necessariamente richiedono ulteriore approfondimento. Tuttavia abbiamo voluto immaginare per Cantiano nuove forme di cittadinanza attiva che vadano incontro a necessità di aggregazione sociale e interscambio di competenze tra individui che condividono le stesse passioni e campi di interesse, i quali, soprattutto per i più giovani possono trasformarsi in vere e proprie opportunità occupazionali qualora decidessero di approfondirne la conoscenza e le capacità gestionali”. Seguendo questa logica altre figure che vantano esperienza pluriennale nei relativi settori professionali hanno dato disponibilità per mettere in atto una seconda fase di corsi di formazione afferenti informatica di base, lingua inglese e nozioni essenziali per l'utilizzo di alcuni software di progettazione e disegno.

Guido Giovagnoli



Lavori pubblici, tre opere al via. Entro marzo il completamento

Interventi a Casale, San Crescentino e Tenetra

Prossima emergenza la sistemazione della frana in località Palcano

Tre interventi sul territorio comunale sono alle porte: si tratta rispettivamente di due opere di manutenzione straordinaria per il ripristino di una adeguata viabilità a seguito di un movimento franoso verificatosi, l'uno in località Casale e l'altro nella frazione dei Conti-San Crescentino. E di una terza opera di manutenzione straordinaria, per un intervento di regimazione idraulica sul torrente Tenetra. Tutti interventi resi necessari dopo il maltempo del 2013 e possibili grazie all'assegnazione delle risorse da parte della Regione Marche. In totale dalle casse regionali sono arrivati 330mila euro. Si tratta di fondi derivati dalle conseguenze del maltempo 2013. Ora l'auspicio è che venga recepita la segnalazione per un'altra opera di manutenzione straordi-

naria, quella relativa alla frana di Palcano. Ma entriamo nel dettaglio dei lavori, che vanno completati entro il marzo 2016. Il più corposo riguarda l'intervento sul torrente Tenetra il cui importo complessivo è di 230mila euro, quindi per le frane a San Crescentino e a Casale l'importo è rispettivamente di 60mila euro e di 40mila euro. “Si tratta di interventi estremamente importanti alla luce di situazioni che hanno provocato qualche inevitabile sacrificio, per questo sento di dover ringraziare i cittadini, fiducioso che la situazione nelle zone interessate possa tornare al meglio e auspicare che la portata di fenomeni atmosferici come quelli accaduti nel novembre di qualche anno fa rimanga soltanto un brutto ricordo”, ha dichiarato il sindaco Piccini.



Donati 5000 euro all'Istituto dei tumori di Milano

E' tempo di bilanci per l'associazione Ilaria Giacomini. Occasione, in vista dell'anno che sta per chiudersi, per analizzare le tante cose fatte in chiave sociale e pianificare il futuro di un gruppo di ragazzi che muovono le loro iniziative consapevoli che sostenere il prossimo significa donare un sorriso alle persone che hanno bisogno attraverso un'esperienza che aiuta ad accrescere il patrimonio sociale e personale di ciascuno.

Anche quest'anno sono stati versati 5000 mila euro all'Istituto nazionale dei tumori di Milano con conseguenti ringraziamenti della struttura ospedaliera milanese. Ma c'è di più: le tante azioni messe in campo hanno consentito di acquistare una nuova caldaia destinata al riscaldamento dei locali dell'oratorio (1500 euro).

"Ci teniamo a ricordare - fanno sapere i ragazzi dell'associazione - che pur rimanendo Milano il nostro obiettivo principale, siamo sempre a disposizione per aiuti sul territorio a privati, enti e strutture sociali".

Per quanto riguarda i prossimi eventi, due sono in calendario questo mese. Il 28 dicembre gara di briscola natalizia in collaborazione con l'Avis e il consueto veglione di capodanno.

"In virtù del successo riscosso negli ultimi anni dalle nostre feste estive a tema, abbiamo in serbo delle novità rispetto agli anni passati, su cui ci stiamo ancora lavorando. Infine, il capitolo dei ringraziamenti:

"Vanno alla classe 1990 di Gubbio, anno della nostra

Ilaria, la quale ha deciso di devolvere a noi parte dell'incasso della cena di classe. Ringraziamo anche tutti coloro che contribuiscono nelle più diverse maniere a sostenere la nostra associazione, che continua a riscontrare una partecipazione sempre più numerosa agli eventi organizzati".

Guido Giovagnoli



La sezione "Norman Passeri" a sostegno della ricerca scientifica e della difesa della vita

Avis per Telethon, il 20 dicembre tutti sotto l'albero

Nata nel 2001, la collaborazione tra Avis e Telethon, è resa ogni anno possibile grazie all'impegno dei numerosi volontari delle sedi di tutta Italia che, attraverso le raccolte fondi nelle piazze e centinaia di eventi promossi a livello locale, testimoniano la sensibilità dell'associazione verso un valore imprescindibile quale la ricerca scientifica e la difesa del diritto alla vita.

Ed è così che la sezione Avis "Norman Passeri" di Cantiano presieduta da Carlo Zaia, ha aderito il giorno 20 dicembre in piazza Luceoli (sotto l'albero di Natale) alla maratona di solidarietà di Telethon. "Dalle ore 10 in poi invitiamo tutto il giorno i cittadini e i donatori a venire, collaborare e sostenere lo studio scientifico di Telethon dal titolo 'Io sostengo la ricerca con tutto il cuore'", hanno fatto sapere dall'associazione.

La giornata si concluderà nel tardo pomeriggio con gli auguri di buone feste sotto l'albero di Natale. Saranno presenti Babbo Natale, la Befana accompagnati da cori natalizi e dalle distribuzioni di dolciumi, castagne arrostiti e vin brulé. Ma c'è di più. L'Avis insieme alle altre associazioni cantianesi sta mettendo in cantiere una iniziativa da tenersi nel 2016, probabilmente a giugno dopo la Piazza del Gusto.

Nella fattispecie tutte le associazioni, col coinvolgimento

degli operatori del commercio, proporranno una giornata di intrattenimento tra musica, sport e quant'altro, mostrando ogni attore organizzativo, le proprie peculiarità e i propri rami d'azione. Un cenno anche alla cena dei donatori dello scorso agosto: 200 i presenti, soprattutto giovani, il vero motore dell'associazione.

Guido Giovagnoli



Vivere Cantiano

Periodico a cura dell'Amministrazione Comunale
ANNO II° - N° 5 - Dicembre 2015
DISTRIBUZIONE GRATUITA
Redazione: Piazza Luceoli 3 - Cantiano
Tel. 0721 789911 - Fax 0721 789106

E-mail: comune.cantiano@provincia.ps.it
Direttore Editoriale: Alessandro Piccini
Direttore Responsabile: Guido Giovagnoli
Autorizzazione Tribunale di Urbino n. 3/2014 del 16/10/2014
Grafica e Stampa: Temperino Web Agency - Cantiano

Un quarto di secolo festeggiato con la rassegna concertistica "25 anni a 4 voci"

I venticinque anni della Schola Cantorum



Compleanno speciale per la Schola Cantorum "San Domenico Loricato". Ha festeggiato i 25 anni di fondazione con la stagione concertistica "25 anni a 4 voci", iniziata il 13 luglio con il concerto lirico svoltosi nella sala consiliare del Comune di Cantiano, alla presenza del sindaco Alessandro Piccini, in cui erano ospiti gli studenti internazionali di canto lirico del programma "Musica nelle Marche", diretto da Linda Hirt, DePaul University, Chicago. È stata poi la volta di "Notte Di Note", il tradizionale appuntamento estivo con la storia, i ricordi, i personaggi e le canzoni della musica italiana, dagli anni '30 agli anni '50. Tra agosto e settembre nella chiesa Collegiata di San Giovanni Battista, sono stati eseguiti tre concerti tematici: "Offerta alla Vergine", voce solista Edoardo Pifarotti, organo Franco Santini, musiche di Girolamo Frescobaldi; "Omaggio alla Madonna della Misericordia", voce solista Irene Santini, violino Edoardo Pifarotti, organo Franco Santini, musiche di Haendel e Widor; "In Nativitate Beatae Mariae Virginis", voce solista Andrea Svanosio, organo Lorenzo Antinori, musiche di Bach e autori del '700 italiano.

Nel mese di ottobre, la chiesa di San Nicolò è stata la sede di un concerto d'organo del maestro Lorenzo Gamboni, "L'organo nelle Marche tra

'700 e '800", che ha eseguito musiche di Rossini e altri autori vissuti nel nostro territorio. Da ultimo, il primo novembre appena trascorso, ha visto la realizzazione della "X edizione di "Jubilate Deo", l'appuntamento più importante di tutta l'attività annuale della Schola Cantorum, momento di incontro e scambio culturale tra diversi cori e ensemble strumentali del Montefeltro.

In questa occasione la Schola Cantorum ha festeggiato insieme a tanti amici i 25 anni di fondazione, un importante traguardo, da cui ripartire ancora più motivati; tanti amici hanno accettato l'invito e tutti insieme hanno permesso la realizzazione di una serata di musica davvero indimenticabile, con l'esecuzione del Te Deum - H146 di Charpentier e del Gloria - RV 589 di Vivaldi.

La Schola Cantorum "San Domenico Loricato" di Cantiano e il direttore Mario Campioli, ringraziano sentitamente, in questo anniversario, il primo soprano Anna C. Cornacchini, il secondo soprano Roberta Cardoni, il contralto Jimena Llanos, il tenore Giuliano Mensà, il basso Roberto Ripesi, i Cantores Beati Ubaldi di Gubbio e il direttore Renzo Menichetti, il coro polifonico "Giovannini" di Fermignano e il direttore Massimo Sabbatini, il coro polifonico Città di Cagli e il direttore Adriano Pigna, il coro polifonico "Santa Maria" di Piobbico e il direttore Francesco Sacchi, il gruppo corale "Montefeltro" di Sassocorvaro e il direttore Marco Magi, l'orchestra "I Cameristi del Montefeltro" e il maestro Piercarlo Fontemagi. "Un particolare ringraziamento e un saluto affettuoso vanno a tutti i professionisti che in passato hanno collaborato con la Schola Cantorum e soprattutto ai coristi che per diversi motivi, negli anni scorsi, hanno lasciato la realtà del coro; una menzione speciale invece va ai coristi attuali che sempre si impegnano con tenacia, spirito di sacrificio e passione. Esprimiamo inoltre tutta la nostra riconoscenza e gratitudine agli enti, alle istituzioni, alle associazioni culturali del territorio, alla Diocesi di Gubbio, alla parrocchia di San Giovanni Battista di Cantiano e ai privati che ci sostengono e ci permettono la realizzazione di questi eventi. Con tanta gioia nel cuore vi diamo appuntamento al primo novembre 2016", hanno dichiarato il direttore Mario Campioli.

Guido Giovagnoli



La mostra mercato del cavallo gioca al raddoppio!

“L’evento ha ribadito il potenziale della Fiera in termini di attrattiva turistica e quindi economica”



E' in archivio da un mese mezzo il doppio appuntamento (il bis dettato dal maltempo) della Fiera Cavalli. Un'occasione per fare un bilancio e soprattutto guardare alle prospettive di questa rassegna che ha varcato la soglia dei 30 anni: “Un grazie personale e di tutta l'amministrazione comunale per l'ottima riuscita lo rivolgiamo a tutti gli operatori della mostra mercato del cavallo”, ha esordito il sindaco Alessandro Piccini aggiungendo: “Una edizione difficile, sofferta, complicata, ma che ha dimostrato in modo chiaro, che se si vuole, tutti assieme, ce la si può fare. Una prima edizione, quella del 10 e 11 ottobre, flagellata dal maltempo, in cui perfetta era stata l'organizzazione, la sinergia tra tutti gli operatori. Sinergia che aveva dato vita a un programma di eventi e intrattenimenti senza precedenti, per qualità e offerta, nella storia della mostra del cavallo. Poi il maltempo ha vanificato, in gran parte, tutti gli sforzi fatti. Nonostante tutto però, anche in quelle condizioni, la manifestazione si è svolta, nei limiti del possibile, e la gente è arrivata lo stesso. Da qui, in modo spontaneo - ha proseguito - è nata una

riflessione condivisa con tutti gli attori, nessuno escluso, dal centro ippico La Badia, all'associazione Allevatori, dalla Fitetrec-Ante, alla Selva, a tutti gli operatori commerciali in campo; se fosse opportuno o meno permettere, a condizioni meteo avverse, di pregiudicare il corretto svolgimento e di vanificare lo sforzo di tutti, organizzativo ed economico. Così c'è stato il bis la settimana successiva. Decisione difficile, coraggiosa, ma maturata con la determinazione e la volontà di tutti gli attori in gioco, a cui va oggi il merito, a scommessa riuscita, di aver portato a casa un ottimo risultato, sia economico, ma soprattutto di immagine”. La storia di quest'anno porterà a cambiamenti nelle edizioni future della rassegna? “Non possiamo più permettere di affidare risorse e mesi di organizzazione alla clemenza del tempo, rischiando il tutto per tutto, con un'unica data. Già dal prossimo anno è necessario pensare e organizzare la manifestazione almeno su due week-end, magari cercando anche di anticiparla, individuando date che tutelino gli equilibri territoriali e non creino conflittualità tra comuni limitrofi”. Piccini conclude con una doppia riflessione: “L’evento ha ribadito il potenziale della Fiera Cavalli in termini di attrattiva turistica e quindi economica. Basti pensare infatti come, con una sola settimana di promozione dedicata al rilancio della seconda data, si sia riusciti a far ritornare a Chiaserna migliaia di presenze, nonostante la concomitanza di decine di altri eventi in territori limitrofi. L'altra è che dobbiamo prendere come incoraggiamento e come esempio per le sfide future, la forza della nostra comunità, forza che emerge quando si sta uniti e si lavora tutti assieme nella stessa direzione”.

Guido Giovagnoli

Restando in tema di Fiera Cavalli, tre novità hanno riscosso successo

Boscaioli, transumanza e l'esibizione dei muli: che suggestione!

Tanti appassionati hanno accompagnato gli eventi al Centro Ippico La Badia di Chiaserna

La finale nazionale dei boscaioli, l'esibizione di carico e scarico dei muli (oltre 50 esemplari in Fiera) e la transumanza: tre momenti particolarmente suggestivi (oltre che novità) hanno animato la mostra mercato del cavallo del Catria.

Tanti appassionati hanno seguito le fasi dei rispettivi eventi che hanno calamitato le attenzioni e la curiosità dei numerosi presenti.

Un sentito ringraziamento da parte dell'amministrazione comunale va a coloro che hanno reso possibile e accompagnato con passione lo svolgimento di queste attività, con la speranza di ripeterle anche nelle prossime edizioni della rassegna equina.





Comune di Cantiano

Natale 2015 a Cantiano

Sabato 5 e Domenica 6 dicembre

Sala Capponi

"SOTTO SOPRA L'ALBERO I"

FESTA DELL'ASSOCIAZIONE

SOTTOSOPRA onlus Cantiano.

Mercatino dei manufatti del Malawi.

Presepi artigianali. Cena etnica.

Sabato 5

ore 21,00 : Concerto di pizzica "Intrafore".

Domenica 6

ore 18,00 : Premiazione concorso grafico degli alunni della Scuola Secondaria di Cantiano

ore 20,00: Concerto "LivingWaterBand".

Sabato 5 dicembre

Sala multimediale – ore 17,00

PRESENTAZIONE DEL LIBRO

"Uno sguardo - Un semplice sguardo"

di Ghego Bianchini

Amministrazione comunale in collaborazione con l'Associazione Donne allo Specchio.

Con la partecipazione di **Francesco Bei**, editorialista e giornalista di "Repubblica".

Venerdì 11 e Sabato 12 dicembre

Sala Capponi – ore 21,00

SPETTACOLO TEATRALE

"La Badante del Conte Dracula"

A cura dell'Associazione "Gatta ci cova" di Gubbio.

Mercoledì 16 dicembre

Biblioteca comunale G. Guglielmi – ore 16,30

"ASPETTANDO IL NATALE ...

LEGGIAMO INSIEME"

Lecture ad alta voce e laboratori creativi con i lettori volontari di **NATI PER LEGGERE** del Sistema bibliotecario Catria e Nerone.

Sabato 19 dicembre

Sala Capponi – ore 21,00

"AGGIUNGI UN POSTO A TAVOLA"

Musical natalizio a cura dei ragazzi della Scuola Secondaria di Cantiano.

Domenica 20 dicembre

Piazza Luceoli dalle ore 10,00

"L'AVIS SOTTO L'ALBERO DI NATALE"

Auguri dell'Avis di Cantiano in collaborazione con il TELETHON.

Ore 10.00 - Apertura dello stand

TELETHON/AVIS Cantiano

dalle ore 10,00 - Sala Capponi

Apertura "Mercatino del regalo cantianese".

Domenica 20 dicembre

Ore 16.00 – Piazza Luceoli

"NOTE DI NATALE"

con la SCHOLA CANTORUM

SAN DOMENICO LORICATO di Cantiano

insieme al CORO POLIFONICO CITTA' DI CAGLI e i ragazzi della Scuola Secondaria di Cantiano.

Alla presenza di Babbo Natale, dolciumi, caldarroste e vin brulè.

Mercoledì 23 dicembre

Sala Capponi – ore 21,00

"TRADIZIONALE CONCERTO NATALIZIO"

A cura della BANDA MUSICALE CITTADINA di Cantiano

Con la partecipazione dei ragazzi del Corso di orientamento musicale.

Giovedì 24 dicembre

Piazza Luceoli – ore 16,00

AUGURI SOTTO L'ALBERO

a cura della Pro Loco.

Sabato 26 dicembre

Sala Capponi

"VEGLIONE di S. STEFANO"

a cura dell'Associazione culturale Turba.

Lunedì 28 dicembre

Sala Capponi – ore 20,30

"SERATA NATALIZIA CON TORNEO DI BRISCOLA"

A cura dell'Associazione I. Giacomini in collaborazione con l'AVIS di Cantiano e l'Associazione CANNISTI DEL BURANO.

Giovedì 31 dicembre

Sala Capponi

"TRADIZIONALE VEGLIONE DI CAPODANNO"

a cura dell'Associazione I. Giacomini.

Martedì 5 gennaio

Piazza Luceoli - Dalle ore 16,30

"ASPETTANDO LA BEFANA ..."

Animazioni, dolci e vin brulè a cura della Pro Loco di Cantiano.

info: Comune di Cantiano

0721 789911 - 0721 789936

Fb Comune Cantiano - Turismo Cantiano

*L'Amministrazione comunale di Cantiano
augura
un felice Natale e un sereno Anno di Pace 2016*